

FUTURA  			
 Finanziato dall'Unione europea Next Generation EU		<i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i>	 Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
	<p>Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Giuseppe Parini" Sede : Via Badoni, 2 - 23900 LECCO - Tel. (0341) 362430 / 362460 Cod.fisc. 83005740135 - e-mail: istituto@isgparinilecco.edu.it P.E.C. lcis01100x@pec.istruzione.it (LCIS01100X@PEC.ISTRUZIONE.IT) Corso diurno e serale: www.isgparinilecco.edu.it</p>		

Il documento del Consiglio di Classe (Regolamento, art. 5)

CLASSE V SEZ. A

CORSO AFM SERALE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDICE

Descrizione del contesto e presentazione dell'istituto	pag. 2
Profilo in uscita per l'indirizzo	pag. 4
Quadro orario settimanale	pag. 5
Dati statistici relativi alla classe	pag. 6
Profilo generale della classe	pag. 7
Ambiente di apprendimento	pag. 9
Metodologie e strategie didattiche	pag. 10
Educazione civica	pag. 11
Attività di orientamento, integrative, recupero e potenziamento, viaggi di istruzione	pag. 13
Criteri di valutazione	pag. 16
Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 17
Simulazione Prima prova scritta e relative griglie di correzione	pag. 18
Simulazione Seconda prova scritta e relativa griglia di correzione	pag. 28
Relazioni e programmi disciplinari	pag. 35

DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Parini" si è sempre caratterizzato per l'apertura alle sollecitazioni del territorio lecchese, attuata ampliando e diversificando nei decenni l'offerta formativa dell'Istituto nel campo dei servizi amministrativi e del terziario in generale.

L'evoluzione della realtà socio-economica aziendale, lo sviluppo di nuove tecnologie informatiche, l'attenzione alle differenti realtà geo-politiche e ai contesti lavorativi del settore terziario in ambito nazionale e internazionale, l'ampliamento dell'offerta turistica del territorio, hanno determinato l'attivazione dei seguenti corsi in linea con quanto previsto dalla legge di riforma della scuola secondaria superiore:

CORSI DIURNI

ISTITUTO TECNICO, SETTORE ECONOMICO:

- Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" con tre possibili articolazioni:
 - Amministrazione, Finanza e Marketing
 - Relazioni internazionali per il Marketing
 - Sistemi Informativi Aziendali
- Indirizzo "Turismo"

ISTITUTO PROFESSIONALE:

- Indirizzo "Servizi commerciali"

CORSO SERALE

- Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Il Parini ha una lunga e consolidata tradizione educativa e formativa, da sempre attuata in coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale d'istruzione.

Ne è primo principio ispiratore l'adesione al dettato costituzionale di tutela dei diritti dell'uomo e del cittadino, attuata proponendosi come fini il successo formativo degli allievi e lo sviluppo libero ed armonico della persona umana. L'impegno primario della scuola è perciò identificato in quello di creare una comunità di apprendimento, costituita da discenti e docenti impegnati collaborativamente nell'analisi, nell'approfondimento e nella costruzione di saperi condivisi nonché di valori formativi. Altri obiettivi prioritari ai quali la nostra scuola ha da sempre adeguato la propria offerta formativa sono quelli del radicamento nel territorio e dell'apertura verso le altre culture. L'Istituto Parini, infatti, si propone di promuovere la tradizione culturale del territorio, intendendola come l'espressione sociale di persone, di comunità e gruppi sociali, e al tempo stesso di valorizzare in essa la dimensione dell'apertura e dell'incontro con le culture dell'Unione europea e di altri paesi. Questa apertura a un contesto interculturale è una necessità, oltre che un'occasione di sviluppo umano e professionale, imposta dall'evidenza che la nostra scuola è costituita da un numero sempre crescente di studenti e famiglie immigrate. In questo contesto è fondamentale la ricerca di nuove forme e contenuti di apprendimento, che non sia solo una trasmissione del sapere, ma che dia al nostro istituto una vocazione ad essere una comunità di vita e di cultura, con una rinnovata, più alta e complessa professionalità docente. Il contesto di interculturalità che si prospetta si inserisce quasi

spontaneamente nella tradizione del Parini di apertura alle sollecitazioni culturali, sociali, economiche e produttive del territorio lecchese e del contesto internazionale.

Ciò ha consentito e favorito nei decenni l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa dell'istituto nel campo dei servizi amministrativi, delle tecnologie della comunicazione e del turismo, in generale nel terziario avanzato.

Il "Parini" offre una seria formazione di base in campo economico-giuridico, integrata con competenze nell'uso delle lingue e dell'informatica, fondamentali per raggiungere un buon livello di professionalità nell'attuale mondo del lavoro. Le finalità dei corsi di studio del "Parini" sono, quindi, quelle di preparare diplomati che siano in grado di inserirsi agevolmente nelle attività aziendali che, in considerazione anche dell'Unione economica europea e delle innovazioni tecnologiche, necessitano sempre più di persone con "saperi" diversi, capaci di analizzare e comprendere la realtà lavorativa del territorio lecchese.

PROFILO IN USCITA PER L'INDIRIZZO AFM

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Il profilo in uscita si caratterizza in particolare per le seguenti competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie di insegnamento	Moduli (50 min) settimanali in presenza
ITALIANO	3
STORIA	2
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	2
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	2
MATEMATICA	3
ECONOMIA AZIENDALE	7
DIRITTO	2
SCIENZA DELLE FINANZE	2
TOTALE ORE	23

QUADRO ANNUO FRUIZIONE A DISTANZA

Materie di insegnamento	Moduli (60 min) annui a distanza
ITALIANO	16
STORIA	11
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	11
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	11
MATEMATICA	16
ECONOMIA AZIENDALE	5
DIRITTO	11
SCIENZA DELLE FINANZE	11
TOTALE ORE	120

DATI STATISTICI RELATIVI ALLA CLASSE

A) Gli studenti provengono

a.s. 2022/2023 → CLASSE 3 n° 12, di cui:

- 10 studenti provenienti dalla I-II AFM Serale (cioè dalla classe precedente);
- 1 proveniente dalla III AFM Serale;
- 1 proveniente dalla III A AFM Diurno.

a.s. 2023/2024 → CLASSE 4 n° 14, di cui:

- 9 studenti provenienti dalla classe terza;
- 1 studenti ripetenti la classe quarta;
- 2 provenienti dal corso diurno del medesimo Istituto;
- 2 riscritti.

a.s. 2024/2025 → CLASSE 5^a n° 15, di cui:

- 7 studenti provenienti dalla classe quarta;
- 3 studenti ripetenti la classe quinta e provenienti da altro Istituto;
- 1 studente ripetente la classe quinta e proveniente dal corso diurno del medesimo Istituto;
- 2 con una preparazione da privatista, ammessi con esami di idoneità;
- 2 non frequentanti, seppur presenti sul registro.

B) Permanenza del corpo docente

DISCIPLINE	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a
ITALIANO	BARONCELLI ENRICO	PRESUTTO MARIA	PRESUTTO MARIA
STORIA	BARONCELLI ENRICO	PRESUTTO MARIA	PRESUTTO MARIA
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	PAGANO GIULIA	CALCAGNILE ERICA	CALCAGNILE ERICA
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	ASTORE RAFFAELLA	ASTORE RAFFAELLA	ASTORE RAFFAELLA
MATEMATICA	MATTESSICH MARIA GIOVANNA	MATTESSICH MARIA GIOVANNA	MATTESSICH MARIA GIOVANNA
ECONOMIA AZIENDALE	COLELLA ROBERTO	ALVARO STEFANO	MARTORINA MARCO
DIRITTO	RUSCIGNO COSTANTINO	RUSCIGNO COSTANTINO	RUSCIGNO COSTANTINO
SCIENZA DELLE FINANZE	RUSCIGNO COSTANTINO	RUSCIGNO COSTANTINO	RUSCIGNO COSTANTINO

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

È da rilevare che l'insegnamento in un corso serale si differenzia nei metodi e nei tempi rispetto ad un corso diurno per motivi legati all'età degli studenti e alle condizioni personali in cui si trovano, spesso gravati da impegni di lavoro e/o familiari. Ai fini di un'adeguata ed efficace valutazione dei risultati conseguiti, sembra opportuno evidenziare i seguenti aspetti:

- il percorso formativo si sviluppa su 4 anni; l'orario scolastico è pari al 70% di quello previsto per il corrispondente corso diurno e corrispondentemente sono ridotti gli obiettivi da perseguire, che mirano soprattutto al raggiungimento di contenuti essenziali e di competenze minime, per poi sviluppare e approfondire, dove possibile, per una maturazione più completa di ogni studente;
- la frequenza scolastica non è paragonabile a quella di un corso diurno: gli studenti possono avere delle deroghe rispetto alla frequenza per motivi derivanti soprattutto da impegni lavorativi e anche quando frequentano non sempre riescono ad essere presenti per l'intero orario della giornata;
- Il monte ore annuo comprende anche un ottavo (circa 12%) online per l'insieme delle discipline (FAD, "Fruizione a distanza"), in accordo con la normativa, e tale frazione "costituisce regolare frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico" (5.3, Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento): si tratta di uno strumento di flessibilità che permette di completare l'orario in modo diverso e meno vincolato, oltre a contribuire allo sviluppo di competenze digitali;
- per venire incontro agli studenti e per facilitare a loro l'organizzazione del tempo, le verifiche orali e scritte sono concordate tra docenti e classe, in modo che il carico di lavoro sia il più possibile distribuito; l'accertamento della completa acquisizione di conoscenze e competenze è, comunque, garantita dal fatto che viene richiesto a ciascuno studente di affrontare la verifica finale di ciascun modulo didattico che compone il curricolo;
- il corso serale è rivolto a persone i cui impegni difficilmente si conciliano con un percorso di studi tradizionale o che in un percorso di tipo tradizionale, per motivi personali, non riescono a inserirsi in modo sereno: la flessibilità e la maggiore libertà di questo percorso consente alla maggior parte degli studenti di riavvicinarsi al mondo della scuola con minori ansie e di scoprire, nelle serate passate in classe o nei laboratori, l'importanza dell'apprendimento e del dialogo costruttivo.

La classe quinta del corso serale per l'anno scolastico 2024/2025 è composta da 15 studenti con provenienze scolastiche eterogenee; due di essi non frequentano da novembre/dicembre, pertanto non verranno scrutinati. Solo una minoranza fa parte del nucleo originario della classe, mentre la maggior parte si è aggiunta al quarto anno o direttamente al quinto, per motivi diversi come ripetenza o iscrizione come privatisti. Questa eterogeneità rappresenta una delle peculiarità del corso serale, ma al tempo stesso ha reso complessa la creazione di un gruppo classe coeso sia dal punto di vista didattico che relazionale.

In merito alla sua composizione, l'età è compresa tra i 19 e i 34 anni, tra cui alcuni lavoratori. È presente anche uno studente di origine straniera, il quale ha iniziato il suo percorso di studi presso il CPIA di Oggiono, completando poi la sua formazione al corso serale.

Coloro che hanno seguito il corso serale sin dal Monoennio (1° anno), hanno dimostrato interesse verso le discipline e le attività proposte, mentre i nuovi inseriti hanno incontrato maggiori difficoltà nell'adeguarsi alle richieste didattiche, generando squilibri sia in termini di rendimento scolastico sia di integrazione. Ciò ha contribuito a creare un clima

non sempre armonioso e stabile, aggravato anche dalle frequenti assenze molto spesso strategiche.

Un ulteriore fattore critico è stato rappresentato dall'insegnamento di Economia Aziendale. La discontinuità nella docenza, dovuta alla tardiva nomina dell'insegnante attuale (avvenuta a metà ottobre) - seguita poi da un prolungato periodo di assenza per motivi personali - e da una breve supplenza, ha sia comportato la perdita di un numero non indifferente di ore di lezione sia compromesso la continuità didattica.

A oggi, alcuni studenti non hanno ancora raggiunto il monte ore minimo annuo (75%) previsto per l'ammissione agli Esami di Stato, per via di loro negligenze quali il mancato adempimento delle FAD, entrate posticipate e uscite frequenti, assenze mirate. Inoltre, pochi di loro presentano più di un'insufficienza grave.

Anche lo studio domestico ha evidenziato alcune criticità. Una parte degli studenti ha mostrato un impegno limitato e un'applicazione parziale delle richieste didattiche, in parte a causa di lacune specifiche in alcune discipline. Tuttavia, alcuni alunni si sono distinti per la loro serietà, dimostrando interesse nelle attività in classe e impegno nello studio individuale, conseguendo progressi più significativi nel loro percorso formativo.

Per l'eventuale presenza nel gruppo classe di alunni in situazione di Bisogno Educativo Speciale, come previsto dalla Direttiva ministeriale 27/12/2012, si rimanda all'allegato n° 4 riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

MEZZI E STRUMENTI:

- Libro di testo
- Fotocopie
- Articoli di quotidiani e riviste
- Strumenti multimediali
- Dizionari
- Codici
- Documenti giuridici e contabili

SPAZI:

- Aula
- Laboratorio informatico
- Biblioteca
- Aula proiezione audiovisivi

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il lavoro collegiale ha impegnato il Consiglio di classe nell'attuazione degli obiettivi educativi e didattici definiti negli anni precedenti.

Dal punto di vista metodologico il Consiglio di Classe ha cercato, soprattutto, di condurre l'attività didattica ricorrendo sia a lezioni partecipate in un clima di stimolo costante, di dialogo ed attualizzazione delle tematiche affrontate sia a scoperte guidate ed a lezioni tradizionali, usando vari mezzi e strumenti: lavagna luminosa, laboratorio di informatica, laboratorio linguistico, attività integrative, stages.

Il Consiglio si è avvalso di modalità differenziate di verifica: interrogazioni orali sia brevi sia lunghe, prove scritte strutturate, semistrutturate, ecc. avvalendosi di prove formative, sommative e anche simulazioni della Prima e della Seconda prova scritta.

Per gli alunni che hanno presentato nel corso del triennio difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe si è orientato verso forme di recupero con interventi didattici in itinere e/o mediante lavori individualizzati e corsi di recupero pomeridiani.

Per l'esplicitazione dei descrittori delle competenze si rinvia ad ogni piano individuale.

Per la traduzione del giudizio in voto espresso in decimi si veda il paragrafo CRITERI DI VALUTAZIONE.

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”

A.S. 2022/23

La UDA di educazione civica della classe alla luce degli eventi bellici scoppiati in Ucraina nel febbraio 2022 è stata focalizzata sul tema dell'importanza della pace e sull'analisi delle diverse cause della guerra Russia-Ucraina dando una particolare valorizzazione all'uso delle nuove tecnologie e quindi delle competenze digitali. E' stato garantito l'approccio pluridisciplinare. Il compito autentico è stato quello di acquisire capacità operative per promuovere azioni concrete di civismo proattivo finalizzate a garantire un approccio pacifico rispetto ai conflitti.

A.S. 2023/24

La classe è stata coinvolta in un progetto nazionale di sensibilizzazione sul tema dell'importanza di una corretta alimentazione e del cibo salutare denominato “IL GUSTO DEL FUTURO”: conseguentemente la UDA di educazione civica è stata costruita intorno a queste tematiche coinvolgendo la maggior parte delle diverse discipline curricolari e consentendo un confronto operativo con altre classi del Parini ed anche di altri istituti scolastici su tutto il territorio nazionale. Il compito autentico è stato quello di promuovere stili di vita corretti per sé e per i propri familiari nell'ottica di favorire la trasformazione dell'economia lineare tradizionale verso una innovativa economia circolare (denominata “della borraccia”).

A.S. 2024/25

Si rimanda per l'Educazione civica alle allegate schede delle specifiche UDA progettate e sviluppate con approccio interdisciplinare. Valga in questa sede segnalare solo come due siano state le sezioni svolte quest'anno: la prima riguarda la legalità e la lotta alle mafie; la seconda lo scontro in atto nel pianeta tra le Democrazie e le autocrazie con una particolare attenzione al tema della Resistenza 1943/45 analizzata sul piano storico e giuridico nell'ottica di valorizzare le origini della Costituzione Repubblicana.

DIRITTO-STORIA-ITALIANO: Durante il primo quadrimestre il gruppo classe ha realizzato un padlet. Ogni studente ha inserito un'immagine e ha documentato i concetti di Totalitarismo e di Democrazia. La richiesta ha consentito la condivisione delle riflessioni emerse e ha prodotto una spontanea cooperazione. Nel secondo quadrimestre, dopo gli incontri proposti da CPL di Lecco e da Libera (Centro di promozione della Legalità), gli studenti hanno avuto modo di riflettere sulle attività svolte dalle Associazioni presenti in Campania e in Sicilia: La Paranza, Radio Siani, Chi rom e chi no, Pizzo Travel. Durante la visita di Istruzione a Napoli, i discenti presenti hanno visitato una zona della città con una operatrice della Paranza (Cooperativa Sociale del Rione Sanità). La guida, oltre a descrivere le chiese e le opere d'arte, ha anche spiegato il fine dell'Associazione, le difficoltà iniziali e le aspettative per il futuro. In un secondo momento gli studenti hanno condiviso una Experience nell'Istituto Campano della Resistenza. L'attività laboratoriale ha previsto la lettura di fonti storiche. I responsabili dell'Istituto campano ci hanno mostrato un allestimento permanente che documenta il difficile vissuto degli anni della Resistenza. Il compito di realtà richiesto a ogni studente ha previsto la realizzazione di un prodotto multimediale (Canva o ppt) al fine di riflettere sulle tematiche suddette.

FRANCESE: Les figures de la Résistance française. La crise de 2008: comprendre l'importance de la légalité dans l'économie et la société. Elaborer des stratégies pour promouvoir la transparence des pratiques financières.

INGLESE: Martin Luther King. Rosa Parks. UK and US institutions. Slave trade and segregation. The dangers of totalitarianism: *1984*, George Orwell.

MATEMATICA: Analisi dei dati sulla criminalità organizzata. È stata svolta un'attività di analisi statistica sull'evoluzione della lotta alla criminalità organizzata. Gli studenti hanno analizzato dati relativi al numero di operazioni antimafia, agli arresti e ai detenuti per reati mafiosi, nonché al valore dei beni confiscati. Sono stati calcolati indici di correlazione, sono state costruite rette di regressione e formulate previsioni sui trend, con l'obiettivo di sviluppare competenze nell'interpretazione dei dati e nella lettura critica dei fenomeni sociali.

La classe, ottimizzando le conoscenze acquisite nel corso del triennio in tema di europeismo e di Resistenza al nazifascismo, ha attivamente partecipato alla progettazione del MEMORIAL BIKE TOUR 2025, un'iniziativa del Ciclista della Memoria, Cavaliere della Repubblica Giovanni Bloisi, che unirà con la bicicletta, in una ideale staffetta MEMORIAFUTURO, il Passo del Mortirolo (partenza 8 settembre 2025) e Bruxelles (arrivo 30 settembre 2025) attraverso 12 tappe che attraverteranno diversi paesi europei dando vita all'EUROPEAN PEOPLE: è questo il nostro esempio di civismo proattivo finalizzato a dare un piccolo ma concreto contributo per la nascita degli Stati Uniti d'Europa su base federale.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento hanno toccato trasversalmente tutte le discipline, nella misura in cui tutti i docenti hanno mirato a sviluppare competenze nel pensiero critico, nell'autoconsapevolezza, nella predisposizione ad imparare ad imparare, in definitiva nell'acquisire capacità di scelta più consapevoli rispetto alle proprie risorse personali.

In un corso serale le attività di orientamento specifiche sulle scelte in ambito lavorativo evidentemente assumono una connotazione abbastanza particolare e devono differenziarsi profondamente dalle attività che possono essere svolte in corso diurno: gli studenti sono per lo più studenti-lavoratori, che hanno già avuto o tuttora vivono esperienze lavorative diverse.

Questa realtà offre concrete possibilità di confronto agli studenti tra di loro e con i docenti, rendendo così più sostanziose e interessanti le lezioni che hanno attinenza con le attività, i compiti, le responsabilità dei lavoratori occupati in un'azienda oppure che lavorano senza vincolo di subordinazione.

In effetti una buona parte delle lezioni di Diritto e di Economia Aziendale hanno trattato temi legati all'orientamento in ambito lavorativo.

Inoltre la classe verrà coinvolta nel Progetto Alma Diploma, un percorso di orientamento individuale che aiuta a riflettere sulle scelte post diploma, fornendo informazioni e spunti di riflessione sulla base di un'analisi delle attitudini, degli interessi e delle aspettative nei confronti del mondo del lavoro.

La preparazione e lo svolgimento del test non sono ancora stati definiti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE

- 21 novembre 2023: “**Alle origini della Costituzione Repubblicana. Democrazie vs. Dittature: ieri oggi e domani**”, incontro organizzato dall’ANPI Lecco;
- 29 novembre 2023: “**Gusto del futuro**”, primo incontro tenuto dalla dott.ssa Carla Barzanò, dietista ed esperta in educazione alimentare, consulente di istituzioni pubbliche e private su temi riguardanti la gestione del servizio di ristorazione scolastica, la pianificazione nutrizionale, la formazione e l’educazione alimentare;
- 15 dicembre 2023: “**Gusto del futuro**”, secondo incontro tenuto dal dott. Michele Rovati, regista ed esperto in comunicazione;
- 25 gennaio 2024: “**Gusto del futuro**”, terzo incontro centrato sul marketing e tenuto da un esperto;
- 12 febbraio 2024: “**Gusto del futuro**”, quarto incontro on line Dott.sse Emanuela Iappini e Daria Vettori, psicologhe esperte in Psicologia dell’Età Evolutiva e in Comportamento Alimentare;
- 15 febbraio 2024: “**Cena emozionale**”, esperienza conclusiva dei quattro incontri precedentemente elencati. L’iniziativa si è conclusa con la realizzazione di un video per la pagina Instagram dedicata;
- 12 marzo 2025: “**Io vivo. Di legalità**”, evento che ha previsto la testimonianza sul territorio di 4 associazioni in contrasto alla mafia, tre della Campania - La Paranza, Radio Siani, Chi rom e chi no- e una di Palermo - Addio Pizzo Travel;

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli alunni che hanno presentato nel corso del triennio difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe si è orientato verso forme di recupero con interventi didattici in itinere. A richiesta, sono stati offerti Sportelli Help in varie discipline.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Dal 27 al 29 marzo 2025 si è svolto il viaggio di istruzione a Napoli, che ha visto la partecipazione di 9 studenti della classe quinta, accompagnati dai docenti Prof.ssa Presutto e Prof. Ruscigno.

Il viaggio si inseriva nel percorso di Educazione civica, con un focus specifico sui temi dell’educazione alla legalità e sul valore della Resistenza, declinato attraverso una riflessione sul passato e sulla sua attualità.

Gli studenti hanno avuto l’opportunità di confrontarsi con realtà di rilievo, come la Cooperativa La Paranza, e di partecipare a visite guidate presso il Rione Sanità. Lo storico Francesco Soverina ha guidato il gruppo nei luoghi simbolo della guerra e delle Quattro Giornate di Napoli. Sono state inoltre previste visite a musei e mostre, tra cui il Museo Madre e l’Istituto Campano della Resistenza, che hanno offerto spunti sul valore della storia e della memoria collettiva. Il Presidente, prof. Guido D’Agostino, e la Diretrice dell’Istituto Campano della Resistenza, Giulia Buffardi, hanno illustrato le mostre permanenti e hanno saputo apprezzare l’Experience Tre Patrie Fest, momento di lettura e di riflessione.

Nel complesso, gli studenti hanno dimostrato un buon livello di interesse e partecipazione. Le visite guidate sono state particolarmente apprezzate, anche grazie alla capacità degli esperti e dei docenti accompagnatori di coinvolgere il gruppo.

In conclusione, il viaggio di istruzione a Napoli ha rappresentato un'occasione preziosa per arricchire il bagaglio culturale degli studenti e rafforzare le loro relazioni interpersonali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	
10	ECCELLENTE	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in assoluta autonomia. Ha ottenuto i massimi risultati raggiungibili.
9	OTTIMO	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in autonomia.
8	BUONO	Lo studente dimostra di possedere le competenze necessarie per rielaborare in autonomia le conoscenze e destreggiarsi nella richiesta di abilità nuove. Assume un atteggiamento critico e propositivo.
7	DISCRETO	Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le competenze che gli permetteranno la prosecuzione del curricolo senza particolari difficoltà.
6	SUFFICIENTE	Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le competenze minime. Potrebbe incontrare difficoltà nell'applicare abilità e nell'affrontare situazioni nuove di tipo complesso.
5	INSUFFICIENTE	Lo studente dimostra di aver conseguito solo in parte le competenze previste; le abilità sono frammentarie, le conoscenze confuse e superficiali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Lo studente ha acquisito in minima parte le competenze; fatica nell'applicare abilità minime e raramente è in grado di utilizzare le lacunose e/o frammentarie conoscenze.
3	SCARSO	Lo studente non ha acquisito competenze; non sa applicare abilità minime e non è in grado di utilizzare le lacunose e frammentarie conoscenze.
2	MOLTO SCARSO	Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione.
1	NULLO	Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione.

Resta inteso che le valutazioni operate in merito a: metodo di studio, partecipazione, impegno (area meta cognitiva e comportamentale) concorrono anch'esse in maniera significativa, anche se non meccanicamente ponderabile, alla formulazione del voto.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(delibera del Consiglio di Istituto in data 06/03/2024):

L'attribuzione del punto più alto all'interno della banda di oscillazione, definita dalla normativa, viene effettuata quando sussistono le seguenti condizioni:

- 1) La parte non intera della media dei voti è pari o superiore allo 0,50;

OPPURE

- 2) La parte non intera della media dei voti è inferiore allo 0,50; il voto di comportamento pari o superiore a 9/10 (*ai sensi della Nota M.I.M prot. 985 del 14.05.2025*), e inoltre sussiste almeno una delle due seguenti condizioni:
 - frequenza scolastica pari almeno al 95% per il corso diurno e al 90% per il corso serale;
 - partecipazione continuativa e proficua ad attività complementari e integrative comprese nell'offerta formativa dell'Istituto, per un numero di ore non inferiore a 10: corsi in preparazione agli esami di certificazione linguistica, corsi pomeridiani di potenziamento e altri laboratori pomeridiani correlati ai PNRR, partecipazione a gare nazionali dei vari indirizzi, attività correlate a bandi dell'UE, attività inerenti ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento facoltative e non programmate all'interno del percorso progettato per la classe (nel caso di stage estivo: almeno 40 ore), altre attività organizzate dall'Istituto. Ai fini del raggiungimento del numero minimo di ore (10), non è consentito il cumulo tra attività diverse. I docenti referenti delle singole attività che danno diritto al credito, forniranno all'istituzione i nominativi degli studenti che vi hanno partecipato, affinché ne sia data comunicazione ai delegati di classe prima dello scrutinio finale.

In caso di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato con voto di Consiglio, il Consiglio di Classe, anche in presenza delle condizioni precedenti, assegna il punto inferiore della fascia.

In sede di ripresa dello scrutinio, al termine degli esami del debito, qualora tutte le insufficienze siano state recuperate e non ci sia ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio, l'attribuzione del credito segue regolarmente i criteri sopra indicati.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La simulazione della Prima prova scritta è stata somministrata in data 10/04/2025 alle classi Quinte dell'Istituto. I testi sono stati selezionati dai singoli docenti. Tipologia, numero dei testi e durata della prova sono stati conformi alla Prima prova dell'esame di Stato. La griglia di valutazione degli elaborati è stata condivisa dal Dipartimento di Lettere triennio.

Sessione suppletiva 2024: Prima prova scritta

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale. L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, tesio ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.
Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e inverNALI. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbividendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione 'miracolo economico' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il 'ventre molle debole' dell'Italia negli anni Cinquanta? 3. Quali disuguaglianze del 'miracolo economico' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito

dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. «Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato,» scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse

terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommersa dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzonica, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *‘vestigia di una realtà scomparsa’*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente e però anche che
 1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
 2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
 3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
 4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
 5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
 - 6.
- [ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. “Anonimato” qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul ‘terrore dell’anonimato’ nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull’argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIE PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A – Analisi e produzione di un testo letterario italiano

	INDICATORI	LI-VELLI	DESCRITTORI	PUN-TEGGI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORI GENE- RALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti	
		6	Scarso livello di organizzazione, coesione e coerenza	5-7 punti	
		7	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	1-4 punti	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20 punti	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti	
		7	Gravi errori ortografici, improprietà lessicali, uso improprio della punteggiatura che compromettono la comprensibilità del testo	1-4 punti	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e giudizi critici quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e giudizi critici nulli.	1-4 punti	
INDICA- TORI SPECI- FICI (40 punti)	INDICATORE 4 Comprensione e analisi - Rispetto dei vincoli posti nella consegna. • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20 punti	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17 punti	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14 punti	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11 punti	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9 punti	
		6	Analisi gravemente lacunosa.	5-7 punti	
		7	Analisi del tutto assente.	1-4 punti	
	INDICATORE 5 Produzione - Interpretazione corretta e articolata del testo.	1	Interpretazione del testo ampia, approfondita e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.	18-20 punti	
		2	Interpretazione complessiva corretta e articolata, sostenuta da qualche riferimento testuale.	15-17 punti	
		3	Interpretazione del testo complessivamente corretta.	12-14 punti	
		4	Interpretazione generica del significato del testo.	10-11 punti	
		5	Gravi errori nell'interpretazione del testo.	8-9 punti	
		6	Interpretazione gravemente lacunosa.	5-7 punti	
		7	Interpretazione del tutto assente.	1-4 punti	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORI GENERALI (60 punti)	INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti	
		6	Scarso livello di organizzazione, coesione e coerenza	5-7 punti	
		7	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	1-4 punti	
	INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20 punti	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti	
		4	Alcuni errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti	
		5	Diffusi (ma non gravi) errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti	
		6	Gravi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti	
		7	Gravi errori ortografici, improprietà lessicali, usi impropri della punteggiatura che compromettono la comprensibilità del testo	1-4 punti	
	INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti	
		2	Conoscenze esaustive e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e giudizi critici quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e giudizi critici nulli.	1-4 punti	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 Comprensione e analisi <ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20 punti	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17 punti	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14 punti	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11 punti	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9 punti	
		6	Analisi gravemente lacunosa.	5-7 punti	
		7	Analisi assente.	1-4 punti	
	INDICATORE 5 <ul style="list-style-type: none"> Produzione Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	1	Argomentazione articolata, ricca, convincente. Riferimenti culturali ampi ed originali.	18-20 punti	
		2	Argomentazione chiara, solida, convincente. Riferimenti culturali ampi.	15-17 punti	
		3	Argomentazione e riferimenti culturali semplici ma adeguati.	12-14 punti	
		4	Argomentazione e riferimenti culturali superficiali e non sempre presenti.	10-11 punti	
		5	Argomentazione e riferimenti culturali carenti e/o scorretti.	8-9 punti	
		6	Argomentazione e riferimenti culturali scarsi e scorretti.	5-7 punti	
		7	Assenza di argomentazione e di riferimenti culturali.	1-4 punti	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

	INDICATORI	LI-VELLI	DESCRITTORI	PUN-TEGGI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORI GENE-RALEI (60 punti)	INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti	
		6	Scarso livello di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7 punti	
		7	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	1-4 punti	
	INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20 punti	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti	
		3	CompleSSiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti	
		6	Gravi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti	
		7	Gravi errori ortografici, improprietà lessicali, usi impropri della punteggiatura che compromettono la comprensibilità del testo	1-4 punti	
	INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti	
		2	Conoscenze esaustive e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e giudizi critici quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e giudizi critici nulli.	1-4 punti	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	1	Sviluppo organico e aderente alla traccia in tutti i passaggi, coerenza ed efficacia nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	18-20 punti	
		2	Sviluppo organico e aderente alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	15-17 punti	
		3	Sviluppo globalmente organico e aderente alla traccia; complessiva coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	12-14 punti	
		4	Sviluppo parzialmente organico ed aderente alla traccia; scarsa coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	10-11 punti	
		5	Sviluppo disorganico, poco aderente alla traccia; mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	8-9 punti	
		6	Sviluppo frammentario e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	5-7 punti	
		7	Sviluppo scarso e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	1-4 punti	
	INDICATORE 5 <ul style="list-style-type: none"> Produzione Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	1	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e originali, ampiamente ed efficacemente articolati.	18-20 punti	
		2	Conoscenze e riferimenti culturali esaustivi ed articolati in modo efficace.	15-17 punti	
		3	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed adeguatamente articolati.	12-14 punti	
		4	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione generici e/o incompleti.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e riferimenti culturali poveri e scarsamente articolati.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione nulli.	1-4 punti	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La simulazione della Seconda prova scritta è stata somministrata in due giorni differenti, il 12 e il 13 maggio 2025. Di seguito il testo proposto:

Tema di: Economia aziendale – Simulazione

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dal sito e dai documenti di bilancio di Alfa spa si traggono le informazioni di seguito sinteticamente riportate.

Chi siamo

La società, che opera dal 2003 nel settore dell'elettronica, offre un servizio a 360° alla propria clientela: dallo studio di fattibilità all'assistenza post-vendita delle apparecchiature, realizzando la progettazione, la prototipizzazione, l'industrializzazione, la produzione, il collaudo funzionale e la spedizione.

I prodotti

L'impresa progetta e realizza, anche su commessa, apparecchiature elettroniche ed elettromeccaniche per diversi settori merceologici. L'ampia esperienza maturata nel tempo, unitamente a un solido *know how* nell'attività di ricerca, le hanno consentito di specializzarsi nella produzione di:

- prodotti per il controllo automatico di grandi impianti di depurazione e filtrazione;
- macchine e linee per la produzione industriale;

Lo sviluppo

Nel 2023 l'impresa ha effettuato un investimento per l'acquisto di una nuova sede produttiva e nel 2024 intende avviare due progetti:

- il primo prevede l'acquisizione di beni strumentali da impiegare nella formazione professionale e nell'inserimento lavorativo di giovani con problematiche sociali;
- il secondo prevede la riduzione:
 - dei costi di approvvigionamento;
 - delle emissioni di CO2;
 - dei costi della logistica.

Alcuni dati

Dai documenti di bilancio al 31/12/2023, e in particolare dalla rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, si ottengono i dati di seguito riportati:

- patrimonio netto 10.800.000 euro pari al 45% delle fonti di finanziamento;
- debiti a media e lunga scadenza pari al 30% delle fonti di finanziamento;
- attivo immobilizzato pari al 60% degli impieghi;
- indice di rotazione degli impieghi pari a 1,2;
- ROE pari al 12%.

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione aziendale sopra riportata, tratta da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2024 di Alfa spa secondo le disposizioni del codice civile, considerando che il fabbisogno finanziario per gli investimenti è stato coperto in parte con aumento di capitale sociale a pagamento e in parte ricorrendo a finanziamenti a lungo termine.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2024 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per flussi. Quantificare e commentare il Flusso finanziario dell'attività operativa, determinato con il procedimento indiretto, di Alfa Spa al 31/12/2024, secondo le disposizioni dell'art. 2425 ter del codice civile.
3. Descrivere la procedura per il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale e determinare il reddito imponibile IRES di Gamma spa, impresa industriale, che al 31/12/2024 evidenzia un risultato economico prima delle imposte di 827.600 euro. Le variazioni fiscali da apportare sono relative agli ammortamenti, alle manutenzioni e riparazioni, alla svalutazione crediti.
4. Determinare il costo industriale di due produzioni realizzate annualmente da Gamma spa in 80.000 e 60.000 unità di prodotto, applicando due metodi di imputazione dei costi indiretti e redigere la relazione contenente il commento dei risultati ottenuti.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Cognome _____ Nome _____
 Classe _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	AVANZATO: Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia	4	
	INTERMEDIOP: Coglie in modo corretto le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale	3	
	BASE: Coglie in parte le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Coglie in modo parziale le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	2	
	Trae dal documento economico e dalla situazione operativa informazioni errate e non riesce a individuare i vincoli presenti nella traccia.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	AVANZATO: Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito	6	
	INTERMEDIOP: Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con coerenza ma in modo non approfondito	5	
	Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato	4	

	parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.		
	BASE: Redige i documenti richiesti rispettando parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo non sempre adeguato.	3,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva parzialmente le scelte proposte.	3	
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2	
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	AVANZATO: Costruisce un elaborato corretto e completo, con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	INTERMEDIO: Costruisce un elaborato corretto e completo, con osservazioni coerenti con la traccia ma prive di originalità.	5	
	Costruisce un elaborato completo ma con alcuni errori non gravi. Le osservazioni sono coerenti con la traccia ma prive di originalità.	4	
	BASE: Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali, ma coerenti con la traccia.	3,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Costruisce un elaborato che presenta numerosi errori non gravi, con informazioni essenziali.	3	
	Costruisce un elaborato incompleto contenente anche alcuni errori gravi, con qualche informazione parziale.	2	
	Produce un elaborato incompleto con numerosi errori anche gravi; non fornisce informazioni utili alla comprensione del contenuto.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	AVANZATO: Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con una buona padronanza del linguaggio tecnico.	4	

	INTERMEDIO: Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	BASE: Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico semplice, ma non sempre adeguato.	2,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Coglie parzialmente le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso.	2	
	Non riesce a cogliere le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti e lacunosi. Descrive le scelte operate con un linguaggio incerto e inadeguato.	1	
PUNTEGGIO TOTALE		20	

ALLEGATI:

- Griglia di valutazione del colloquio d'esame (all. 1)
- Programmazione di Educazione Civica (all. 3)
- *Eventuale documento riservato alunni con BES / DSA (all. 4)*

INSEGNANTI	FIRMA
Maria Presutto	
Erica Calcagnile	
Raffaella Astore (delegata di classe)	
Maria Giovanna Mattessich	
Marco Martorina	
Costantino Ruscigno	

Lecco, 15 maggio 2025

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

DISCIPLINA	INSEGNANTE
ITALIANO	Presutto Maria
STORIA	Presutto Maria
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Calcagnile Erica
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	Astore Raffaella
MATEMATICA	Mattessich Maria Giovanna
ECONOMIA AZIENDALE	Martorina Marco
DIRITTO	Ruscigno Costantino
SCIENZA DELLE FINANZE	Ruscigno Costantino

ITALIANO/STORIA - RELAZIONE

DOCENTE: PRESUTTO MARIA

PROFILO DELLA CLASSE

Dall'ultimo periodo scolastico, il gruppo della classe Quinta risulta composto da 13 studenti frequentanti (12 maschi e una femmina); alcuni provenienti dalla precedente classe quarta AFM Serale e sette provenienti da diversi istituti scolastici (neo inseriti da settembre). Quasi tutti i discenti sono stati capaci di collaborare tra loro e con l'insegnante in un ambiente professionale e normato.

La partecipazione, l'interazione e le osservazioni costruttive della maggior parte degli studenti hanno caratterizzato le lezioni partecipate.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche attive e inclusive proposte hanno coinvolto quasi tutti i discenti. Il circle-time e il dibattito hanno conferito vivacità alla riflessione sui contenuti di storia contemporanea; le attività di storia sono state proposte nell'ottica della World History, al fine esaminare la storia da una prospettiva globale.

L'analisi delle poesie e i pensieri profondi degli autori del Novecento hanno alimentato la partecipazione attiva costante e lo scambio nel gruppo dei pari. La lettura dei testi scritti in classe ha permesso di migliorare il modus operandi di ognuno.

I gruppi cooperativi sono stati sollecitati attraverso il brain-storming e i progetti di Educazione Civica sono stati sviluppati attraverso la compilazione di un padlet [analisi delle immagini-dei contenuti-delle fonti] e di un percorso multimediale. Tutte le attività proposte sono state inserite nell'ambiente di classroom e alcune attività hanno documentato le FAD (formazione a distanza prevista nel Corso Serale).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Durante le lezioni di Letteratura sono stati utilizzati gli audiovisivi di Hub Mondadori e il manuale scolastico; le poesie sono state ascoltate in classe attraverso audio mp3; sono state fornite le mappe concettuali di Letteratura (dalla Seconda metà dell'800 a fine '900).

Durante le ore di Storia sono stati utilizzati brevi video introduttivi, le fonti visive, le mappe concettuali e i percorsi multimediali, utili per il ripasso individuale e del piccolo gruppo. Sono sempre state sollecitate le riflessioni attraverso i collegamenti multidisciplinari.

Le pagine web di Libera, del Sole 24 Ore, dell'Ispi [associazione di diritto privato] sono state consultate per riflettere sui temi di Educazione Civica. Ogni studente, su proposta del Dipartimento di Lettere, ha avuto la possibilità di abbonarsi alla Repubblica on line.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche somministrate sono state scritte e orali. I testi scritti svolti hanno consentito di acquisire la preparazione necessaria per sviluppare la prima prova scritta, rispetto alle tre tipologie delle prove proposte.

La riflessione orale di storia e l'analisi delle opere di Letteratura hanno permesso di capire come saper organizzare la produzione orale chiara e completa attraverso l'uso del lessico proprio della disciplina e con coerenti collegamenti. Le griglie di valutazione adottate sono state proposte dal Dipartimento di Lettere.

COMPETENZE RAGGIUNTE

Ho osservato diversi livelli di apprendimento. Rispetto alla riflessione scritta e alla produzione orale della Letteratura italiana, un piccolo gruppo ha conseguito risultati quasi sufficienti, la maggior parte ha raggiunto risultati discreti e due studenti hanno conseguito un esito buono, poiché capaci di inserire riflessioni solide e con pertinenti riferimenti culturali. Quasi tutti gli studenti hanno consolidato la capacità di autorevisionare i propri percorsi scritti cogliendo errori di distrazione e ripetizioni di concetto.

Rispetto alla capacità di analizzare gli eventi della Storia e di comprendere le cause e le conseguenze, la maggior parte del gruppo classe ha raggiunto esiti medi, un piccolo gruppo ha raggiunto risultati distinti.

Le attività di Educazione Civica hanno assunto un aspetto multidisciplinare rispetto ai temi della legalità, della lotta alle mafie e rispetto all'antitesi tra le Democrazie e le Autocrazie (temi approfonditi durante l'uscita didattica a Napoli e gli incontri proposti dal CPL di Lecco).

Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto i traguardi di competenze previsti in materia di Cittadinanza e di Educazione Civica.

L'INSEGNANTE

ITALIANO - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: Sambugar, Salà, *Letteratura Aperta 3*, Rizzoli

Traguardi di competenza linguistica
Riflessione sulla lingua scritta, produzione e correzione dei testi

Dall'Ottocento al Primo Novecento

Verismo, Naturalismo e Positivismo

Giovanni Verga, pensiero e poetica

I Malavoglia, trama e analisi del romanzo
I Malavoglia, Prefazione. T2 p.89
La famiglia Malavoglia, *I Malavoglia*. T3 p.92
La roba, *Novelle rusticane*. T4 p.99
Mastro Don Gesualdo, trama e analisi del romanzo
La morte di Gesualdo, *Mastro Don Gesualdo*. T5 p.108

Simbolismo e Decadentismo

Giovanni Pascoli, pensiero e poetica

Myricae, i temi e lo stile
Lavandare, *Myricae*, T1 p.216
X Agosto, *Myricae*, T2 p.218
Temporale, *Myricae*, T4 p.224
Il Lampo, *Myricae*, T6 p.229
È dentro di noi un fanciullino, *Il fanciullino*, T7 p.231
Italy, *Primi poemetti*, T11 p.247

Gabriele D'Annunzio, pensiero e poetica

Il Piacere, trama e analisi del romanzo
Il ritratto di un esteta, *Il Piacere*, T1 p.273
Il verso è tutto, *Il Piacere*, T2 p.277
Laudi, *Alcyone*, p.286
La pioggia nel pineto, *Alcyone*, Laudi, T5 p.292

La letteratura dal secondo Ottocento al primo Novecento

Italo Svevo, pensiero e poetica

La coscienza di Zeno, trama e analisi del romanzo
Prefazione e Preambolo, *La coscienza di Zeno*, T2 p.411
L'ultima sigaretta, *La coscienza di Zeno*, T3 p.414
Un rapporto conflittuale, *La coscienza di Zeno*, T4 p.419

Luigi Pirandello, pensiero e poetica

Il fu Mattia Pascal, trama e analisi del romanzo
Premessa, *Il fu Mattia Pascal*, T1 p.462
Io e l'ombra mia, *Il fu Mattia Pascal*, T2 p.465

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti, pensiero e poetica
Veglia, *L'Allegria*, T1 p.554
Fratelli, *L'Allegria*, T2 p.556
Sono una creatura, *L'Allegria*, T3 p.559
In memoria, *L'Allegria*, T5 p.565
Mattina, *L'Allegria*, T6 p.568
Soldati, *L'Allegria*, T8 p.571
San Martino del Carso, *L'Allegria*, p.586

Gli intellettuali italiani nel Secondo Dopoguerra

Eugenio Montale, pensiero e poetica
[interesse dell'autore per la poetica di T.S Eliot]
I limoni, *Ossi di seppia*, T1 p.683
Spesso il male di vivere ho incontrato, *Ossi di seppia*. Lirica fornita.
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, *Satura*, T8 p.708

Primo Levi, pensiero e poetica
Se questo è un uomo, trama e analisi dell'opera
Se questo è un uomo, analisi della poesia, T3 p.740
I sommersi e i salvati, *Se questo è un uomo*. Tracce audio fornite.

Italo Calvino, pensiero e poetica
Il sentiero dei nidi di ragno, trama e analisi del romanzo
La pistola, *Il sentiero dei nidi di ragno*, T1 p.797

FAD fruizione a distanza opzionale
un approfondimento a cura dello studente:

La letteratura industriale

Adriano Olivetti, pensiero e poetica
Discorso nel giorno della Vigilia di Natale, Notizie Olivetti
Visione de La forza di un sogno, Adriano Olivetti

Ulisse, Umberto Saba
Sogna ragazzo sogna, Alfa, Vecchioni

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

STORIA - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette, *Senso storico*, Edizioni Scolastiche Mondadori

Unità n.1 Inizio secolo, guerra e rivoluzione

Scenario di inizio secolo, sintesi del quadro storico culturale
La belle époque
La Prima Guerra mondiale e la Rivoluzione russa

Unità n.2 Le tensioni del dopoguerra e gli Anni Venti

La Grande guerra come svolta storica – Vincitori e vinti
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

Unità n.3 Gli Anni Trenta: crisi economica e totalitarismi

La crisi del 1929 e il New Deal
Il Fascismo
Il Nazismo
Lo Stalinismo, sintesi

Unità n.4 La Seconda Guerra mondiale e la Shoah

Verso un nuovo conflitto, sintesi
La Seconda Guerra mondiale
La resistenza e la Shoah, testimonianze di Levi, Segre

Unità n.5 Il lungo dopoguerra

Il mondo bipolare, la Guerra Fredda
L'Italia repubblicana: la ricostruzione in Italia e gli anni del Centrismo
La Costituente e la Costituzione
L'Italia dal miracolo economico agli anni '80
Il contributo politico di Aldo Moro
Il mondo post-coloniale

DOPO IL 15 MAGGIO, analisi delle fonti visive

Le migrazioni e i migranti
La crisi petrolifera negli anni '70
Il Muro di Berlino

FAD fruizione a distanza opzionale

un approfondimento a cura dello studente:

Nelson Mandela, Mahatma Gandhi, Martin Luther King.

Focus_documentari di Rai Storia e Rai Play

Selezione di un documentario a cura dello studente:

Adriano Olivetti, Don Milani, La Caduta del Muro di Berlino, Le radici delle migrazioni, Nelson Mandela, La Costituzione italiana, Conflitto tra Israele e Palestina.

Focus multidisciplinare di Educazione Civica

Attività del gruppo classe documentati attraverso il padlet e percorsi multimediali:

Legalità e lotta alle Mafie, Autocrazia e Democrazia.

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE - RELAZIONE

DOCENTE: CALCAGNILE ERICA

- *Profilo della classe:*

All'avvio dell'anno scolastico la classe risultava composta da 18 allievi.

Tuttavia, 3 scolari non hanno mai frequentato e si sono ritirati fra i mesi di novembre e febbraio, mentre altri 2 risultano ancora iscritti, pur avendo smesso totalmente la frequenza a metà novembre.

La classe si configura dunque con un totale di 13 individui, articolati nel modo seguente:

- 5 allievi hanno completato l'intero iter didattico presso il corso serale, senza interruzioni;
- 2 studenti ammessi in quarta, precedentemente iscritti al corso diurno;
- 6 studenti integrati in quinta, con le seguenti provenienze:

- 1 da una classe quinta del corso diurno dello stesso istituto,
- 3 da una classe quinta di un altro istituto,
- 2 dal superamento di esami di idoneità.

La diversità delle esperienze formative pregresse ha generato una preparazione studentesca non omogenea, evidenziando alcune lacune di carattere linguistico.

L'atteggiamento tenuto durante le lezioni si è dimostrato, nella maggior parte dei casi, appropriato e

rispettoso. Tuttavia, si sono manifestati, a volte, comportamenti immaturi, come l'uso di assenze strategiche. Nonostante tutto, alcuni studenti hanno dimostrato un interesse continuo e una partecipazione attiva, distinguendosi per impegno e responsabilità. Altri invece hanno oscillato tra momenti di attenzione e atteggiamenti meno partecipativi o totalmente passivi. Circa metà classe ha frequentato le lezioni in modo assiduo; l'altra metà è stata abbastanza regolare nella frequenza; tre alunni hanno avuto una presenza irregolare. Si è constatato come gli studenti meno presenti alle lezioni siano spesso gli stessi che hanno dimostrato un minore coinvolgimento nello studio a casa, spesso eseguito in modo mnemonico, parziale e poco approfondito.

Per quanto riguarda le ore fruite a distanza (11 ore), tipiche del corso serale, sono state organizzate attraverso attività ed esercitazioni online sugli argomenti già affrontati in classe, utilizzando la piattaforma Classroom. I due terzi della classe hanno completato tutti i moduli, solo un terzo non ha praticamente mai consegnato l'attività da svolgere.

Considerando la mole del lavoro svolto, si può stimare favorevolmente l'impegno della maggioranza della classe; soltanto alcuni studenti hanno rivelato un'applicazione inadeguata o modesta.

I contenuti tecnici sono stati acquisiti da tutta la classe sebbene in maniera diversificata dal punto di vista morfo-sintattico. Per quanto riguarda il profitto, gli studenti hanno ottenuto dei risultati sufficienti, punto critico l'elaborazione - in lingua straniera – del proprio punto di vista su determinate tematiche, difficoltà dovute ad alcune lacune pregresse a livello lessicale, grammaticale e morfosintattico. Il profitto generale evidenzia tre fasce di livello. La prima fascia è costituita da alunni molto responsabili e autonomi, costanti nello studio e capaci di utilizzare un linguaggio specifico.. Il secondo gruppo è formato da studenti abbastanza costanti nello studio e che dimostrano un rendimento sufficiente. Nella terza fascia sono inclusi gli alunni che, a causa di carenze e lacune pregresse, dimostrano una conoscenza solo parziale degli argomenti con una esposizione orale disorganizzata e un rendimento che a fatica raggiunge la sufficienza o che addirittura risulta essere insufficiente, le assenze frequenti influiscono inoltre notevolmente sulle prestazioni di quest'ultimo gruppo, aggravandole.

- *Metodologie didattiche:*

La metodologia adottata si è basata sulla scansione modulare del libro di testo. Le metodologie più usate sono state la lezione frontale e la lezione partecipata con interrogazioni formative e *brainstorming*.

Comprensione e riutilizzo delle terminologie tecniche attraverso gli esercizi presenti nel testo (dalle domande a risposta aperta al vero/falso, risposta multipla e/o esercizi di ascolto), nonché lettura e traduzione dei vari moduli.

È stato possibile integrare le lezioni con ausili audiovisivi facendo uso di una didattica multimediale grazie all'uso della LIM per perfezionare le competenze di comprensione orale e presentazioni power point.

- *Materiali didattici utilizzati*

- Libro di testo in adozione e/o espansioni digitali
- Strumenti multimediali
- Fotocopie
- LIM
- Google Classroom
- Materiale condiviso su piattaforma Classroom
- Video e audio

- *Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione*

Per quanto concerne la tipologia di prove di verifiche e i criteri di valutazione è stata somministrata una verifica scritta nel primo quadrimestre. Le verifiche orali (una nel primo quadrimestre, tre nel secondo) hanno mirato all'acquisizione dei concetti economici e commerciali. L'ultima interrogazione si è svolta seguendo le modalità del colloquio orale, partendo da un'immagine o una frase, gli alunni hanno creato una mappa concettuale ed esposto il collegamento creato in inglese. Tutte le prove sono state valutate in decimi. La corrispondenza tra livello di valutazione e voto numerico, sia per le prove scritte che per quelle orali, ha seguito la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti.

- *Competenze raggiunte*

Gli alunni presentano generalmente una conoscenza della lingua inglese di livello B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue (QCER): “Sono in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprendere le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Sono in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i madrelingua senza sforzo da entrambe le parti. Sono in grado di produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento specifico fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.”

In generale, si può affermare che gli obiettivi stabiliti nel piano di lavoro iniziale sono stati parzialmente raggiunti da quasi tutti gli studenti, ciascuno secondo le proprie capacità e i propri tempi di apprendimento.

Il principale ostacolo si annida nella comunicazione tramite l'impiego di terminologie specifiche: si tratta di un problema condiviso dalla maggioranza della classe, sebbene percepito in misura differente. Di frequente, alcuni studenti mostrano una certa difficoltà nell'afferrare la rilevanza di un linguaggio impeccabile e rigoroso. Alcuni studenti hanno invece saputo affrontare la disciplina con un impegno adeguato, raggiungendo un discreto livello di conoscenze e competenze.

Le competenze linguistiche sono state integrate con competenze in ambito professionali. Sviluppando le competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing e dell'economia sociale. Il profilo in uscita si caratterizza in particolare per le seguenti competenze raggiunte nella lingua straniera studiata:

- perfezionare e potenziare le conoscenze prerequisite affinando il lessico e la fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro con una varietà di registro e di contesto.
- conoscere gli aspetti fondamentali circa il marketing, la finanza, banche, commercio internazionale, globalizzazione e sostenibilità.
- conoscere aspetti socio-culturali dei Paesi di lingua anglofona.
- analizzare e produrre i documenti relativi al trasporto di oggetti specifici

L'INSEGNANTE

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: Business for the Future - Building Skills in a sustainable World di Michela Scagliarini e Kate Gralton – Edizione Zanichelli

UNIT/MODULE	ARGOMENTI
UNIT 4 ORDERING	<p>Conoscenze teoriche professionalizzanti Documenti nel commercio internazionale (pp.98-99) - diversi tipi di fatture Procedure doganali nella Comunità europea (p.102) Procedure doganali fuori dell' Unione europea (pp.103-104) - certificato d'origine</p> <p>Conoscenze di microlingua Fatture (p.100), documenti nel commercio internazionale (p.104)</p>
UNIT 5 DELIVERING	<p>Conoscenze teoriche professionalizzanti Logistica (p.130) IT applicato alla logistica (p.131) Trasporto di beni (pp.132-144) - scelta del mezzo di trasporto, diversi mezzi di trasporto, impatto del traffico sull'ambiente, packing, etichette, packing list, documenti di trasporto, trasportatori Assicurazione (pp.146-147)</p> <p>Conoscenze di microlingua Termini legati alla logistica (p.130), aggettivi legati al trasporto di beni (p.134), funzioni linguistiche per esprimere opinione, accordo e disaccordo (p.134), mezzi di trasporto (p.135), imballaggi (p.137), verbi riferiti all'imballaggio (p.138), documenti di trasporto (p.140), polizza di carico (p.141), trasportatori (p.144), assicurazione (pp.146-147)</p>
UNIT 6 BANKING	<p>Conoscenze teoriche professionalizzanti Cos'è una banca? (p.162) Sistema bancario (pp.164-165) - principali tipi di banche ed istituzioni bancarie Forme di prestito bancario alle aziende (p.171) – leasing e factoring Banca etica (pp.172-173) Microcredito (pp.174-175)</p> <p>Conoscenze di microlingua</p>

	<p>Termini bancari (p.162), diversi tipi di banche (p.165), forme di prestito bancario alle aziende (p.171)</p>
UNIT 7 THE BUSINESS WORLD	<p>Conoscenze teoriche professionalizzanti Organizzazioni commerciali (pp.192-197) – lavoratore autonomo, società di persone, società a responsabilità limitata, franchising, cooperative Fondazione di un’azienda (p.198) Crescita esterna di un’azienda (pp.199-201) - joint venture, co-branding Multinazionali (pp.202-203) Outsourcing e offshoring (p.204) Reshoring (p.205) Organigramma di un’azienda (p.206), Smart working (p.209), Responsabilità sociale d’impresa (pp.210-211), Business plan (pp.214-215)</p> <p>Conoscenze di microlingua Aziende (p.193), diversi tipi di società (p.194), co-branding (p.201), multinazionali (p.202), gerarchie e responsabilità aziendali (p.207)</p>
UNIT 8 MARKETING	<p>Conoscenze teoriche professionalizzanti Concetto di marketing (p. 224) Piano e processo di marketing (p.225) Analisi della situazione (pp.226-229) - ricerca di mercato, ricerca primaria, ricerca secondaria, analisi SWOT Strategia di marketing (pp.230-232) - segmentazione e targeting, posizionamento, differenziazione, branding Tattiche di marketing (pp.233-235) - marketing mix e 4P Implementazione e controllo (p.238) - ciclo di vita di un prodotto <i>Fotocopia: The extended marketing mix</i></p> <p>Conoscenze di microlingua Lessico del marketing (p.224), parlare di un prodotto (p.227), dati qualitativi e quantitativi (p.228), termini della ricerca di marketing (p.228)</p>

UNIT 9 ADVERTISING	<p>Conoscenze teoriche professionalizzanti Cos'è la pubblicità (p.248) Strategie pubblicitarie (pp.250-251) - campagna pubblicitaria Caratteristiche di un annuncio pubblicitario (pp.252-253) - brand, logo, testo, immagine, slogan Canali pubblicitari (pp.256-257) - pubblicità all'aperto, stampa, televisione, radio Altri modi per fare pubblicità (p.258) – sponsorship , piazzamento di prodotto, fiere, dimostrazioni Pubblicità digitale (pp.259-262) - piattaforme digitali e social media, influencers Pubblicità progresso (pp.263). <i>Fotocopia: The history of advertising</i></p> <p>Conoscenze di microlingua Advertisement (p.248), aggettivi nella pubblicità (pp.252- 253), pubblicità su social media (es. 23 p.260)</p>
MODULE 1 UK AND US HISTORY, POLITICS AND INSTITUTIONS	<p>Conoscenze teoriche Storia inglese 1914-1950 (p. 305) Documenti alla base della costituzione inglese “non scritta” (p.310), Politica e istituzioni del Regno Unito (p.311) Schiavismo e segregazione negli Stati Uniti (p.318-219) - tratta degli schiavi, discriminazione e segregazione, il movimento per i diritti civili</p> <p>Film inerenti i contenuti sviluppati Enigma (film 2001) diretto da Michael Apted L'arma dell'inganno - Operation Mincemeat (film 2021) diretto da John Madden (<i>dopo il 15 maggio</i>) The imitation game (film 2014) diretto da Morten Tyldum (<i>dopo il 15 maggio</i>)</p> <p>Letteratura I pericoli dei totalitarismi: 1984 di George Orwell (p.325) <i>Fotocopia: La terra desolata (The Waste Land) di T. S. Eliot (<i>dopo il 15 maggio</i>)</i></p>
MODULE 2 WORLD ECONOMIES	<p>Conoscenze specifiche Principali sistemi economici (pp.330-331) - economia di libero mercato, economia pianificata, economia mista Settore pubblico (p.332) - privatizzazione Disoccupazione (p.335) I paesi Brics (p.344) - Cina (p.344)</p>
MODULE 3	<p>Conoscenze specifiche</p>

FINANCE	<p>Crollo della Borsa di Wall Street e la grande depressione (pp. 358-359) – Il New Deal <i>Fotocopia:</i> Adam Smith <i>Fotocopia:</i> John Maynard Keynes</p> <p>Letteratura Il New Deal: Il discorso inaugurale di F.D. Roosevelt (p. 366).</p>
MODULE 5 A GLOBAL WORLD	<p>Conoscenze specifiche La lingua inglese nel mondo (p.390) La globalizzazione: passato, presente, futuro (p.394) Aspetti della globalizzazione (p.395) Sharing economy (p.404) Pro e contro della globalizzazione (p.405)</p>
MODULE 6 GLOBAL CHALLENGES: 2030 AGENDA	<p>Conoscenze teoriche professionalizzanti I goal dell'agenda 2030 (pp.410-411) Green economy (p.412),</p>

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE - RELAZIONE

DOCENTE: ASTORE RAFFAELLA

Profilo della classe

La 5 A AFM serale era inizialmente composta da 18 studenti, 2 femmine e 16 maschi: di questi, la maggior parte proveniva dalla classe precedente, alcuni dal diurno o da altri Istituti. Ad oggi gli alunni sono 15: tre di essi si sono ritirati e due – seppur ancora presenti sul registro - hanno smesso di frequentare tra novembre e dicembre. Il gruppo classe, nel complesso, mostra una partecipazione modesta verso la disciplina, dovuta anche ad alcune incertezze linguistiche: ecco perché si è optato per uno stimolo continuo alla conversazione in lingua, proponendo vari spunti di riflessione sui temi trattati. Per quanto concerne il profitto, gli studenti hanno ottenuto dei risultati sufficienti, mentre le maggiori criticità si riscontrano nell'elaborazione - in lingua straniera – del proprio punto di vista su determinate tematiche, difficoltà prodotta da un bagaglio lessicale essenziale.

Il profitto generale evidenzia tre fasce di livello. La prima fascia è costituita da un numero limitato di alunni molto responsabili, costanti nello studio e con una completa formazione culturale, che sanno far uso di linguaggi specifici riuscendo ad essere autonomi nello studio. Il secondo gruppo, anch'esso, è costituito da un numero esiguo di alunni abbastanza costanti nello studio e che dimostrano sufficienti attitudini verso la disciplina. Nella terza fascia sono inclusi studenti che, a causa di carenze specifiche, evidenziano lacune parziali nella conoscenza degli argomenti, rendendo talvolta faticoso il raggiungimento della sufficienza o disorganica l'esposizione orale. Per questi alunni lo studio si è dimostrato mnemonico, finalizzato al superamento di una prova di verifica, non metabolizzato nel corso del tempo.

Inoltre, il numero di alunni che ha svolto i moduli FAD (11 ore) è stato incostante, passando da periodi in cui quasi tutta la classe svolgeva le prove entro la scadenza stabilita a momenti in cui solo in 3 o 4 consegnavano su Google Classroom suddette attività. Questa incostanza si riflette anche sulle loro frequenti entrate posticipate e uscite anticipate, unite alle assenze strategiche.

Metodologie didattiche

In un primo momento, le lezioni sono state svolte sia in L2 sia in lingua italiana - per via di una scarsa comprensione dei termini impiegati e dei concetti spiegati - per poi ridurre il più possibile l'uso dell'italiano applicando tecniche quali il *brainstorming* e il *focus group*. Le metodologie più usate sono state la lezione frontale e la lezione partecipata con interrogazioni formative. È stato possibile integrare le lezioni con ausili audiovisivi facendo uso di una didattica multimediale grazie all'uso della LIM per perfezionare le competenze di comprensione orale.

Materiali didattici utilizzati

Il libro di testo si è rivelato soddisfacente, raramente supportato da materiali di approfondimento, ma accompagnato da schemi elaborati in classe per permettere agli studenti uno studio lineare e scorrevole.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Per quanto concerne la tipologia di prove di verifiche e i criteri di valutazione sono state somministrate verifiche scritte (una nel primo quadrimestre, una nel secondo), finalizzate all'analisi delle competenze linguistico-espressive. Le esercitazioni sono state pertanto centrate sulla discussione o sull'elaborazione. Le verifiche orali (due nel primo quadrimestre, due nel secondo) hanno mirato all'acquisizione dei concetti economici e commerciali.

Per quanto riguarda la valutazione, essa viene effettuata in decimi. La valutazione in decimi confluiscce invece nel prospetto voti del trimestre e di fine anno. Inoltre, viene usata come base per l'attribuzione dei crediti per l'esame di Stato. La valutazione finale e complessiva tiene chiaramente conto anche degli aspetti generali, di tutto il percorso formativo dello studente, del rispetto delle scadenze e della partecipazione in classe.

Competenze raggiunte

In generale, si può affermare che gli obiettivi stabiliti nel piano di lavoro iniziale sono stati raggiunti da quasi tutti gli studenti, ciascuno secondo le proprie capacità e i propri tempi di apprendimento. Gli studenti hanno sviluppato le competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing e dell'economia sociale. Queste competenze dell'ambito professionale specifico sono state integrate con quelle linguistiche.

Il profilo in uscita si caratterizza in particolare per le seguenti competenze raggiunte nella lingua straniera studiata:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

L'INSEGNANTE

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: Renaud, *Marché conclu ! Objectif 2030*, ed. Lang Pearson

SECTION	DOSSIER	THÉORIE
La transaction commerciale	Dossier 5 : Paiements et réclamations	<p>La facture : la facture commerciale, les autres types de facture, la TVA</p> <p>Les règlements : les règlements en France, les règlements internationaux</p> <p>Les réclamations : la norme ISO 9001</p>
Les affaires internationales	Dossier 6: Le marketing international	<p>La démarche du marketing à l'international</p> <p>Produit, prix, communication</p> <p>Les dimensions culturelles de Geert Hofstede</p>
	Dossier 7: Le commerce international	<p>Les échanges internationaux</p> <p>Le protectionnisme et la législation internationale</p> <p>Les différents types d'économie (économie de marché, économie planifiée, économie mixte)</p> <p>Les marchés émergents et les marchés matures</p>
	Dossier 8 : La mondialisation	<p>Origines et conséquences de la mondialisation</p> <p>Avantages et inconvénients de la mondialisation</p> <p>La révolution numérique</p>

		Les organisations internationales La délocalisation et la relocalisation Globalisation, glocalisation ou localisation?
	Dossier 9 : Éthique de l'entreprise	La responsabilité sociale des entreprises (RSE) La norme ISO 26000 Le commerce équitable Le microcrédit Banques éthiques
	Dossier 10 : Les défis du XXI^e siècle	La désindustrialisation
	Dossier 16 : L'économie	L'impact de la Chine sur le commerce international La crise bancaire à l'origine de la crise économique

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

MATEMATICA - RELAZIONE

DOCENTE: MATTESSICH MARIA GIOVANNA

PROFILO DELLA CLASSE

Composizione della classe, partecipazione e impegno

All'inizio dell'anno scolastico la classe risultava composta da 18 alunni. Tuttavia, 3 studenti non hanno mai frequentato e si sono ritirati tra i mesi di novembre e febbraio, mentre altri 2 risultano ancora iscritti, pur avendo cessato completamente la frequenza la metà novembre.

La composizione effettiva della classe è pertanto di 13 alunni, così distribuiti:

- 5 studenti che hanno seguito l'intero percorso formativo presso il corso serale senza interruzioni;
- 2 studenti inseriti in quarta, provenienti dal corso diurno;
- 6 studenti inseriti in quinta, provenienti:
 - 1 da una classe quinta del corso diurno dello stesso istituto,
 - 3 da una classe quinta di un altro istituto,
 - 2 dal superamento di esami di idoneità.

L'eterogeneità dei percorsi scolastici precedenti ha determinato livelli di preparazione piuttosto differenziati tra gli studenti, con alcune carenze, in particolare negli ambiti della Geometria Analitica e della Matematica Finanziaria. Per questo motivo, nei limiti del possibile, si è cercato di recuperare in itinere i prerequisiti necessari allo svolgimento del programma.

La partecipazione alle lezioni ha mostrato una varietà di atteggiamenti: alcuni alunni hanno mantenuto un interesse costante e un impegno attivo, mentre altri hanno alternato momenti di ricettività ad atteggiamenti passivi o dispersivi.

È emerso che gli alunni che hanno partecipato meno alle lezioni sono tendenzialmente gli stessi che hanno mostrato un impegno ridotto anche nello studio domestico, che in diversi casi è risultato incompleto e superficiale. Alcuni studenti, invece, si sono distinti perché hanno saputo mantenere un impegno serio e responsabile.

Il comportamento in aula è stato generalmente corretto ed educato, sebbene tra gli alunni provenienti da percorsi diversi dal serale siano emersi occasionali atteggiamenti infantili.

Frequenza

Circa metà classe ha frequentato le lezioni di Matematica in modo assiduo; circa un sesto è stata abbastanza regolare nella frequenza; tre alunni hanno avuto una presenza irregolare e un alunno ha frequentato in modo saltuario.

Fruizione a distanza

Per la disciplina Matematica, la fruizione a distanza (16 ore) è stata organizzata attraverso esercitazioni online, avvalendosi della piattaforma Classroom e dei moduli di Google Drive. Insieme ai moduli sono stati forniti video esplicativi di supporto (utili soprattutto per gli alunni assenti alle lezioni, ma anche per coloro che avrebbero beneficiato di ulteriori chiarimenti) ed esercizi sugli argomenti già affrontati in classe.

Frequenza

- circa metà classe ha completato tutti o quasi tutti moduli;
- circa un quarto della classe ha completato circa i due terzi dei moduli;

- circa un quarto della classe ha completato meno della metà dei moduli.

Impiego/rendimento

Tenendo conto sia della qualità che della quantità del lavoro svolto, si può valutare positivamente l'impegno della maggior parte della classe; solo pochi alunni hanno mostrato un'applicazione insufficiente o scarsa.

Metodologie didattiche

L'insegnamento della disciplina si è basato principalmente su lezioni frontali, accolte in modo ricettivo da tutti gli studenti e, da alcuni, anche con partecipazione attiva. L'utilizzo della lavagna elettronica ha facilitato la risoluzione di problemi che richiedevano una rappresentazione grafica; in alcune occasioni, la presentazione degli argomenti è stata integrata con video-lezioni.

Numerose sono state le esercitazioni di classe, sempre guidate dal docente. Sono state inoltre proposte esercitazioni individuali, finalizzate a stimolare le capacità personali degli studenti.

Materiali didattici utilizzati

Come strumenti per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati: il libro di testo, mappe concettuali, slides, la lavagna elettronica.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Nel primo quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte e due interrogazioni orali; le verifiche scritte sono state strutturate con esercizi e problemi; le interrogazioni, di breve durata, sono state finalizzate alla preparazione del colloquio per l'esame di Stato.

Nel secondo quadrimestre sono state somministrate tre prove scritte ed è stato completato un doppio turno di interrogazioni orali.

La corrispondenza tra livello di valutazione e voto numerico, sia per le prove scritte che per quelle orali, ha seguito la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti.

Competenze raggiunte

OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI E DI RELAZIONE

“Partecipare al lavoro organizzato individuale” → questo obiettivo è stato pienamente raggiunto da circa un quarto della classe, è stato parzialmente raggiunto da circa un altro terzo, non è stato raggiunto dagli altri studenti, che senza una guida faticano ad organizzare il lavoro.

“Partecipare al lavoro organizzato di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento” → questo obiettivo è stato raggiunto da buona parte della classe.

1. OBIETTIVI COGNITIVI

Gli obiettivi cognitivi sono stati parzialmente raggiunti.

Una delle maggiori difficoltà rimane anche legata alla comunicazione con l'utilizzo di appropriati linguaggi tecnici: è una difficoltà di tutta la classe, anche se presente in gradi diversi.

Spesso gli studenti faticano a comprendere l'importanza di una precisione rigorosa nel linguaggio.

L'analisi e la rappresentazione di problemi, nonostante la semplicità dei modelli proposti, non viene sempre condotta con la dovuta padronanza degli strumenti appresi; l'interpretazione dei risultati è a volte troppo affrettata.

Alcuni studenti hanno invece saputo affrontare la disciplina con un impegno adeguato, raggiungendo un discreto livello di conoscenze e competenze.

L'INSEGNANTE

MATEMATICA - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE:

- Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica.rosso - Fondamenti di ricerca operativa e programmazione lineare", Ed. Zanichelli
- Bergamini, Barozzi, Trifone, "Moduli di matematica- La statistica e la probabilità", Ed. Zanichelli

PROBABILITÀ E STATISTICA

Calcolo delle probabilità (cenni)

- probabilità classica
 - definizione e calcolo
 - probabilità dell'evento contrario
 - probabilità della somma per eventi compatibili e incompatibili
- probabilità del prodotto per eventi dipendenti e indipendenti
 - probabilità frequentista (definizione, legge empirica del caso)
 - probabilità soggettiva (definizione)
 - Le variabili casuali e la distribuzione di probabilità.

Statistica descrittiva univariata

- Statistica descrittiva e Statistica inferenziale.
- Le fasi di un'indagine statistica.
- Caratteri qualitativi e quantitativi.
- Raccolta di dati e organizzazione in tabelle di frequenze.
- Rappresentazioni grafiche
- Indici di posizione: media aritmetica, moda e mediana.
- Indici di variabilità: campo di variazione, scarto semplice medio, varianza e scarto quadratico medio.

Statistica bivariata

- Tabelle a doppia entrata
 - La correlazione
- il diagramma di dispersione
 - la covarianza
 - il coefficiente di correlazione lineare
 - La regressione lineare di Y in funzione di X

LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Le disequazioni in due variabili

- Le disequazioni e i sistemi di disequazioni lineari

Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio e le funzioni di due variabili

- Definizione e campo di esistenza di una funzione di due variabili
- Il grafico di una funzione di due variabili e le linee di livello

LA RICERCA OPERATIVA

La ricerca operativa e le sue fasi

- Definizione di ricerca operativa
- Fasi della ricerca operativa
- La costruzione di un modello matematico
- La classificazione dei problemi di scelta

Problemi di scelta

- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati

- massimo utile con funzione obiettivo lineare o non lineare (parabola)
- il problema delle scorte
- scelta tra più alternative, rappresentate da funzioni dello stesso tipo (rette)

- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti

[richiami di Matematica Finanziaria: capitalizzazione e sconto composti; le rendite immediate; le rendite differite; le rendite perpetue]

- investimenti finanziari: il criterio dell'attualizzazione
- investimenti industriali: il criterio dell'attualizzazione; la scadenza comune

- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati e differiti

- criterio del valor medio
- considerazione del rischio
- il valore dell'informazione completa
- criterio del pessimista e dell'ottimista

- Problemi di programmazione lineare

- Il modello del problema
- I problemi della programmazione lineare in due variabili

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

ECONOMIA AZIENDALE - RELAZIONE

DOCENTE: MARTORINA MARCO

La classe V^a A.F.M. dell'indirizzo serale è composta attualmente da 13 alunni con percorsi personali e disciplinari variegati. La frequenza alle lezioni è generalmente assidua. I ragazzi presentano un buon grado di motivazione e interesse per la materia.

Quando nel mese di gennaio 2025 ho iniziato a lavorare con la classe, il livello delle conoscenze di partenza era sufficiente per la maggior parte degli studenti, ma si delimitava a una parte ancora iniziale e circoscritta del programma previsto per l'anno scolastico in corso. È stato dunque necessario affrontare insieme la gran parte degli argomenti, cercando di conciliare esigenze di effettiva assimilazione dei contenuti con i tempi ristretti a disposizione.

Per quanto possibile nell'ambito del corso serale in generale, caratterizzato da un ridotto lavoro di consolidamento ed esercizio a casa, e nella circostanza particolare verificatasi di una tempistica piuttosto serrata, le spiegazioni puntavano a fornire conoscenze complete su ogni tematica affrontata, sempre affiancando appositi esercizi esemplificativi alle nozioni teoriche esposte. La modalità scelta si prefiggeva l'obiettivo di costruire basi solide e, al contempo, proporre validi strumenti operativi di cui gli studenti potessero successivamente servirsi in sede di lavoro autonomo, dove si sono rilevati risultati proficui per alcuni, sufficienti per la maggior parte e qualche incertezza in più per una parte minoritaria di essi. La parte finale del quadri mestre è stata destinata precipuamente all'applicazione pratica delle conoscenze acquisite e gli studenti si sono cimentati in esercitazioni e tracce preparatorie alla prova di Stato.

La classe, seppur segnata dal ritmo inevitabilmente incalzante delle lezioni e dal clima non massimamente sereno che ne è derivato, in cui non sono mancati comportamenti talvolta inopportuni, è riuscita a completare la trattazione di quasi tutti gli argomenti previsti al quinto anno.

Metodologie didattiche

L'attività didattica si è articolata in lezioni frontali strutturate in due momenti: un primo momento di esposizione teorica, basata sul libro di testo adottato e svolta con un approccio dettagliato, finalizzato alla completezza delle nozioni fornite, e un secondo momento di stampo pratico, mediante l'esecuzione in classe di esercizi esemplificativi, scandagliati nelle singole fasi ai fini dell'acquisizione di una crescente padronanza della materia. Importante è stato anche il momento della discussione, nonché della proposta da parte degli studenti di argomenti su cui richiedevano maggiore approfondimento, accolti con favore e massimo ascolto per venire incontro alle esigenze di volta in volta emergenti.

Materiali didattici utilizzati

- ASTOLFI / BARALE / RICCI

ENTRIAMO IN AZIENDA IL MANUALE 3 / TOMO 1 + TOMO 2 + QUADRO DEI CONTI 3 + HUB Young + HUB Kit, ULTIMA EDIZIONE 2024, TRAMONTANA EDITORE.

- Materiale fornito dal docente.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

La valutazione degli alunni è avvenuta attraverso verifiche scritte, sia di impostazione prettamente teorica sia, in via preferenziale, di esercizi pratici, volti a rilevare le conoscenze acquisite, le capacità di elaborazione personale, la correttezza dei procedimenti eseguiti, logici e di collegamento, e la proprietà di linguaggio ed espositiva.

Competenze raggiunte

Dalla disamina dei risultati ottenuti dagli studenti nel corso dell'attività didattica è stato possibile rilevare che il livello delle competenze raggiunte è nel complesso sufficiente, in quanto casi particolarmente gravi di lacune negli argomenti trattati si sono verificati raramente, benché vi siano state occasionali flessioni nell'andamento dei voti di alcuni alunni. Qualcuno avrebbe potuto giovare di un approccio più puntuale e costante allo studio della materia per migliorare le proprie abilità e conseguire una maggiore sicurezza nello svolgimento delle prove somministrate.

Le proposte formative messe in campo, pur dovendo concentrare una grande quantità di argomenti in un tempo limitato, hanno dunque dato un esito generalmente positivo nell'ambito di un gruppo classe in cui non mancano buone potenzialità.

L'INSEGNANTE

ECONOMIA AZIENDALE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: ENTRIAMO IN AZIENDA – IL MANUALE
NUOVA EDIZIONE 2024 Volume 3, Tomo 1 + Tomo 2 + HUB Young + HUB Kit
Eugenio Astolfi, Lucia Barale, Giovanna Ricci

LA CONTABILITÀ GENERALE: La contabilità generale - Le immobilizzazioni immateriali e materiali – La locazione e il leasing – Le immobilizzazioni finanziarie – Il personale dipendente – Gli acquisti, le vendite e il regolamento – L'outsourcing e la subfornitura – Lo smobilizzo dei crediti commerciali – Il sostegno pubblico alle imprese - Le scritture di assestamento - Le scritture di completamento e di integrazione - Le scritture di rettifica e di ammortamento - La rilevazione delle imposte dirette – Le scritture di epilogo e chiusura.

BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI: Il bilancio d'esercizio e il sistema informativo di bilancio – La normativa sul bilancio e i principi di redazione del bilancio – Il bilancio in forma ordinaria – Il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese – I criteri di valutazione – I principi contabili internazionali – Il bilancio IAS/IFRS – La relazione sulla gestione – La revisione legale – Le attività di revisione contabile – La relazione e il giudizio sul bilancio.

DA GENNAIO 2025

L'ANALISI PER INDICI: L'interpretazione del bilancio – Le analisi di bilancio – La riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico – Gli indici di bilancio – L'analisi della redditività, della produttività, patrimoniale e finanziaria – Coordinamento indici di bilancio.

ANALISI PER FLUSSI : I flussi finanziari e i flussi economici – Flussi finanziari che modificano il PCN – Il flusso finanziario di PCN generato dall'attività operativa – Il Rendiconto finanziario – Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto – Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide – L'interpretazione del Rendiconto finanziario.

RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA: L'impresa sostenibile – I vantaggi dell'impresa sostenibile – I modelli organizzativi dell'impresa sostenibile – Il reporting di sostenibilità – Identificazione degli stakeholder e rilevanza delle informazioni – Il sistema degli indicatori – La produzione e la distribuzione del valore economico – La dichiarazione sulla sostenibilità.

L'IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE: Le imposte dirette e indirette – Il concetto tributario di reddito d'impresa – I principi per la determinazione del reddito fiscale - La svalutazione fiscale dei crediti - La valutazione fiscale delle rimanenze – Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni – Le spese di manutenzione e riparazione – La deducibilità fiscale dei canoni di leasing – La deducibilità fiscale degli interessi passivi – Il trattamento fiscale delle plusvalenze – Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni - La base imponibile IRAP e il reddito imponibile – Le dichiarazioni dei redditi annuali – Il versamento delle imposte dirette - La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES – Le imposte differite e le imposte anticipate.

LA CONTABILITÀ GESTIONALE

METODI DI CALCOLO DEI COSTI: Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale - L'oggetto di misurazione – La classificazione dei costi – La contabilità a costi diretti (direct costing) – Le configurazioni di costo – La contabilità a costi pieni (full costing) – I centri di costo – Il metodo ABC (Activity Based Costing) – I costi congiunti.

COSTI E SCELTE AZIENDALI: La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali – L'accettazione di un nuovo ordine – Il mix produttivo da realizzare – L'eliminazione del prodotto in perdita – Il make or buy - La break even analysis – L'efficacia e l'efficienza aziendale.

(argomenti che saranno svolti o ultimati dopo la data del 15 maggio)

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

STRATEGIE AZIENDALI: L'impresa di successo – Il concetto di strategia – La gestione strategica – L'analisi dell'ambiente esterno e interno – La catena del valore – Le strategie di corporate – Le strategie di business – Le strategie funzionali – Le strategie di produzione – Le strategie per competere nel mercato globale.

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE: La pianificazione strategica e aziendale - Il controllo di gestione – Il budget e la sua redazione - I costi standard – Il budget economico – Il budget degli investimenti fissi – Il budget finanziario – Il budgetary control – L'analisi degli scostamenti - Il reporting.

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

DIRITTO/SCIENZA DELLE FINANZE - RELAZIONE

DOCENTE: RUSCIGNO COSTANTINO

PROFILO DELLA CLASSE

Per quanto riguarda il profilo della classe, va detto preliminarmente che essa si è caratterizzata per diversi innesti nuovi nell'ultimo anno che hanno in qualche modo condizionato l'andamento del gruppo classe: in ogni caso il rinnovato gruppo classe ha dimostrato una buona reattività nel corso di quest'anno alla metodologia partecipata ogni qual volta questa veniva proposta in alternativa alla classica lezione frontale nella speranza di attivare processi di maggior stimolo per ottenere più attenzione e più impegno. La classe ha sempre garantito un clima molto sereno e piacevole durante il lavoro in classe. La classe nel suo complesso ha assicurato un impegno pienamente adeguato. Anche i soggetti più deboli hanno saputo garantire un rendimento complessivamente sufficiente. La classe si è caratterizzata quindi per il raggiungimento diffuso di discreti livelli di capacità di analisi critica. Dal punto di vista del profitto la classe si presenta abbastanza disomogenea e quindi con rendimenti differenziati: pochissimi studenti hanno conseguito risultati appena sufficienti; la maggior parte si è attestato su una piena positività; diverse infine sono state le eccellenze. Mediamente la classe si può dire che abbia garantito, nel corso dell'anno scolastico, risultati nel complesso abbastanza soddisfacenti.

COMPETENZE RAGGIUNTE

In termini di acquisizione di capacità di analisi descrittiva delle problematiche istituzionali e costituzionali della Repubblica Italiana nonchè della finanza pubblica si possono considerare conseguiti tutti gli obiettivi minimi.

Lo stesso dicasi per le competenze relative alla proprietà di linguaggio e alla terminologia tecnico-giuridico-finanziaria.

Per quanto riguarda le capacità di analisi critica, come già ricordato, emergono livelli talvolta differenziati nella classe: in diversi casi nel rinnovato gruppo classe di quest'anno si evidenziano individualità in grado di misurarsi molto positivamente anche in questo tipo di impegno.

Al fine di mettere in condizione tutto il gruppo-classe di raggiungere gli obiettivi minimi si è reso necessario un certo compattamento dei contenuti di programma. Come meglio specificato nella parte relativa alla metodologia adottata, infatti, si è dovuto tenere un ritmo adeguato nella proposizione dei contenuti in quanto il gruppo-classe, sebbene il clima in aula fosse sostanzialmente sempre molto positivo, richiedeva talvolta il ripetere argomenti già trattati per consentire una acquisizione dei contenuti da parte dell'intero gruppo classe.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per il raggiungimento delle abilità e delle competenze necessarie si sono adottate strategie diverse: un'alternanza tra la classica lezione frontale e la lezione partecipata, le esercitazioni, i dibattiti su temi di attualità, la proposizione di articoli di giornali, la visione di video. Tutto questo si è svolto sempre senza alcuna fatica. In funzione delle abilità e delle competenze da raggiungere e della situazione della classe, nel corso dell'intero anno scolastico, dopo la preventiva somministrazione di input mirati, è stata sistematicamente svolta una specifica azione finalizzata al recupero di argomenti disciplinari fondamentali che si rivelavano non del tutto ben conosciuti da tutti gli studenti sebbene fossero stati già

spiegati in classe. Tutto ciò ha ovviamente in parte rallentato l'ordinario lavoro in classe ma ha rafforzato competenze e spirito critico.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Trattandosi di un corso per adulti si è ritenuto fondamentale attivare strategie mirate finalizzate a catturare l'interesse degli studenti nei confronti di discipline apparentemente ostiche e asettiche: a tal fine si sono utilizzati strumenti didattici aggiuntivi rispetto a quelli ordinari (come già detto prima), proponendo anche video, articoli di giornali, idonei, di volta in volta, all'obiettivo da conseguire.

Ovviamente sono stati costantemente utilizzati per Diritto ed Economia Politica i libri di testo come strumenti didattici di accompagnamento nell'apprendimento, affiancati, da parte dei più, anche dagli appunti presi in classe. Per Educazione Civica sono stati privilegiati materiali di attualità.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE.

CONTENUTI.

Le verifiche svolte sono state prevalentemente scritte e integrate poi da orali. I criteri di valutazione adottati sono quelli generali adottati a seguito di approvazione collegiale. Nella parte finale dell'anno scolastico si è proceduto ad effettuare interrogazioni orali programmate su tutto il programma svolto.

Per quanto riguarda i contenuti della programmazione svolta gli argomenti cardine del Diritto Pubblico e della Economia Politica (Scienza delle Finanze) sono stati sostanzialmente tutti svolti. Alcune semplificazioni degli argomenti sono state imposte al fine di poter far raggiungere gli obiettivi minimi al gruppo-classe sugli effettivi argomenti svolti. Per conoscere il dettaglio degli argomenti effettivamente sviluppati si rimanda alle schede programmatiche per ciascuna delle due materie, il Diritto Pubblico e l'Economia Politica (Scienze delle Finanze). In apposita sezione viene allegato lo schema di sintesi dell'UDA di Educazione Civica con lo svolgimento dell'attività didattica interdisciplinare coordinata dal sottoscritto che si è sviluppata in due sezioni: la prima dedicata alla legalità e alla lotta contro la mafia e la seconda allo scontro in atto in questo quarto di secolo tra le Democrazie e le autocrazie. Insieme ai due programmi di Diritto e di Economia Politica di particolare interesse si segnala l'opportunità di valutare nell'apposita sezione tutte le importanti attività integrative e complementari svolte nel corso del triennio ed in particolare nell'ultimo anno anche attraverso l'Osservatorio Civico Europeo, realtà animata dagli studenti del serale del Parini e da associazioni del territorio.

L'INSEGNANTE

DIRITTO - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: DIRITTO di Zagrebelsky G. ed altri (casa ed. Le Monnier)

Origini e caratteri della Costituzione: il compromesso istituzionale. Assemblea costituente e referendum istituzionale del 2 giugno 1946. L'elezione dell'assemblea costituente.

Antifascismo e Resistenza come elementi fondanti della Repubblica italiana.

La struttura della Costituzione Repubblicana. I 12 principi fondamentali della Costituzione: democrazia, uguaglianza, internazionalismo. Tutela ambientale e nuovo articolo 9 Cost. La sovranità ai sensi degli artt. 1 e 11 della Costituzione Repubblicana.

La separazione dei poteri e il sistema parlamentare.

Il Parlamento. Bicameralismo perfetto. Sistemi elettorali. Organizzazione interna delle Camere. Legislazione ordinaria. Legislazione costituzionale.

Il Governo. Formazione del governo. Rapporto di fiducia. Crisi di governo. Struttura e poteri del governo. Poteri legislativi del governo: decreto-legge e decreto-legislativo.

Il Presidente della Repubblica. Caratteri generali. Funzioni presidenziali. Elezione e durata in carica. Poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale.

La Magistratura. Il Consiglio Superiore della Magistratura. Indipendenza dei giudici. I tre gradi di giudizio.

La Pubblica Amministrazione. Principi costituzionali sulla PA. La legge n. 241/90 sui diritti dei cittadini nei confronti della PA.

Cenni sulla Corte Costituzionale.

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

SCIENZA DELLE FINANZE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: Economia, Stato e sistema tributario di Maria Rita Cattani e Flavia Zaccarini (casa ed. Paramond)

Attività finanziaria pubblica e scienza delle finanze. Soggetti dell'attività finanziaria. Evoluzione storica e ruolo attuale dell'attività finanziaria pubblica. Finanza neutrale e finanza funzionale o congiunturale.

Storia dell'intervento dello Stato nell'economia. Da Adam Smith alla politica keynesiana, ieri ed oggi. Finanza pubblica come strumento di politica economica.

Beni pubblici. Beni dello Stato e degli enti pubblici. Beni del demanio pubblico e del patrimonio pubblico.

Imprese pubbliche. Sistema delle imprese pubbliche e delle privatizzazioni in Italia. Spesa pubblica e sue dimensioni. Effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica. Misurazione della spesa pubblica. Debito pubblico e problema del rientro dal debito pubblico. Il contenimento della spesa pubblica.

Stato sociale da Lord Beveridge ad oggi: ruolo dello Stato a favore del cittadino “dalla culla alla tomba”. Crisi dello Stato sociale. Prospettive nel XXI secolo.

Politica di bilancio. Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica nel contesto delle regole europee. DEF. Legge di bilancio. Nuovo art. 81 della Costituzione. Principio dell'equilibrio di bilancio. Sostenibilità del debito pubblico.

Politica delle entrate pubbliche. Tasse, imposte e contributi. Capacità contributiva e progressività dell'imposta. L'evasione fiscale e l'elusione fiscale.

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI